



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Linee guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo

Rev. 2.1 del 11 Gennaio 2018

### **Modifiche significative rispetto alla versione precedente**

- Sostituzione del termine “Valutazione della didattica” con il termine “Opinione degli studenti”
- Introduzione della “Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS”
- Eliminazione del “Rapporto annuale sulla valutazione della didattica”
- Eliminazione dell’attività di “verifica della coerenza tra offerta formativa e domanda di formazione”

### **Lista degli acronimi**

ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ, Assicurazione della Qualità

AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

CP-DS, Commissione Paritetica Docenti Studenti

CUN, Consiglio Universitario Nazionale

NdV, Nucleo di Valutazione

PQA, Presidio della Qualità di Ateneo

RQD, Responsabile Qualità di Dipartimento

RRC, Rapporto di Riesame Ciclico

SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

SUA-RD, Scheda Unica Annuale della Ricerca dipartimentale

## Sommario

<b>Premessa</b>	3
<b>Istituzioni e attori della AQ di Ateneo</b>	5
1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)	7
2. Nucleo di Valutazione (NdV)	9
3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)	11
4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)	12
5. Corso di Studio (CdS)	13
Documenti della AQ del Corso di Studio	14
a. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)	14
b. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	15
c. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	15
d. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS	16
6. Dipartimento	17
Documenti della AQ del Dipartimento	17
a. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (Scheda SUA-RD)	17
<b>Processi e procedure</b>	20
Attività, responsabilità e scadenze	21
a. Prospetto di Sintesi R1, R2 e R4.A	21
b. Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo	22
c. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione	23
d. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Addendum pre-Accreditamento di Sede	24
e. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	25
f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati	26
g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale	27
h. Consultazione delle parti interessate	28
i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS	29
k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS	30
l. Rapporto di Riesame Ciclico del CdS	31
m. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - aggiornamento annuale o comunque nei tempi stabiliti dall'ANVUR	32

# Premessa

Il presente documento descrive funzioni, compiti e modalità di funzionamento di istituzioni e attori dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nelle aree della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dalle linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

In questa revisione delle linee guida, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) adotta, per quanto possibile, l'approccio proposto nel modello europeo di AQ, recepito dall'ANVUR, (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015) nel quale viene posta particolare enfasi sulla **centralità dello studente nei processi di apprendimento** e sulla **complementarietà tra ricerca e formazione**.

Nel sistema AVA, l'**Assicurazione della Qualità** (AQ) è l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità dell'Ateneo verso la società.

Nel medesimo contesto, la **Qualità** indica il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione. Gli obiettivi generali riguardano in particolare la creazione di una vasta base di conoscenze avanzate, la partecipazione e lo stimolo alla ricerca e all'innovazione, la preparazione degli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, l'accompagnamento del loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali. Le **Politiche** sono il complesso delle attività di governo e regolative dell'Università.

Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento/Centro e al Presidente (o figura equivalente) per il Corso di Studio (CdS).

Le linee guida per la AQ mettono in evidenza come la Politica per la Qualità deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo venga attuata e come sia garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), e da un controllo ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

PQA e NdV hanno quindi ruoli e competenze chiaramente distinti ad eccezione delle competenze relative alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro conseguenze che vengono svolte in maniera congiunta dal PQA e dal NdV. Tra queste sono inclusi gli audit di Dipartimento, di Facoltà ove costituita, e di CdS.

Le linee guida per la AQ di Ateneo riguardano tre aree:

1. AQ Formazione
2. AQ Ricerca
3. AQ Terza missione

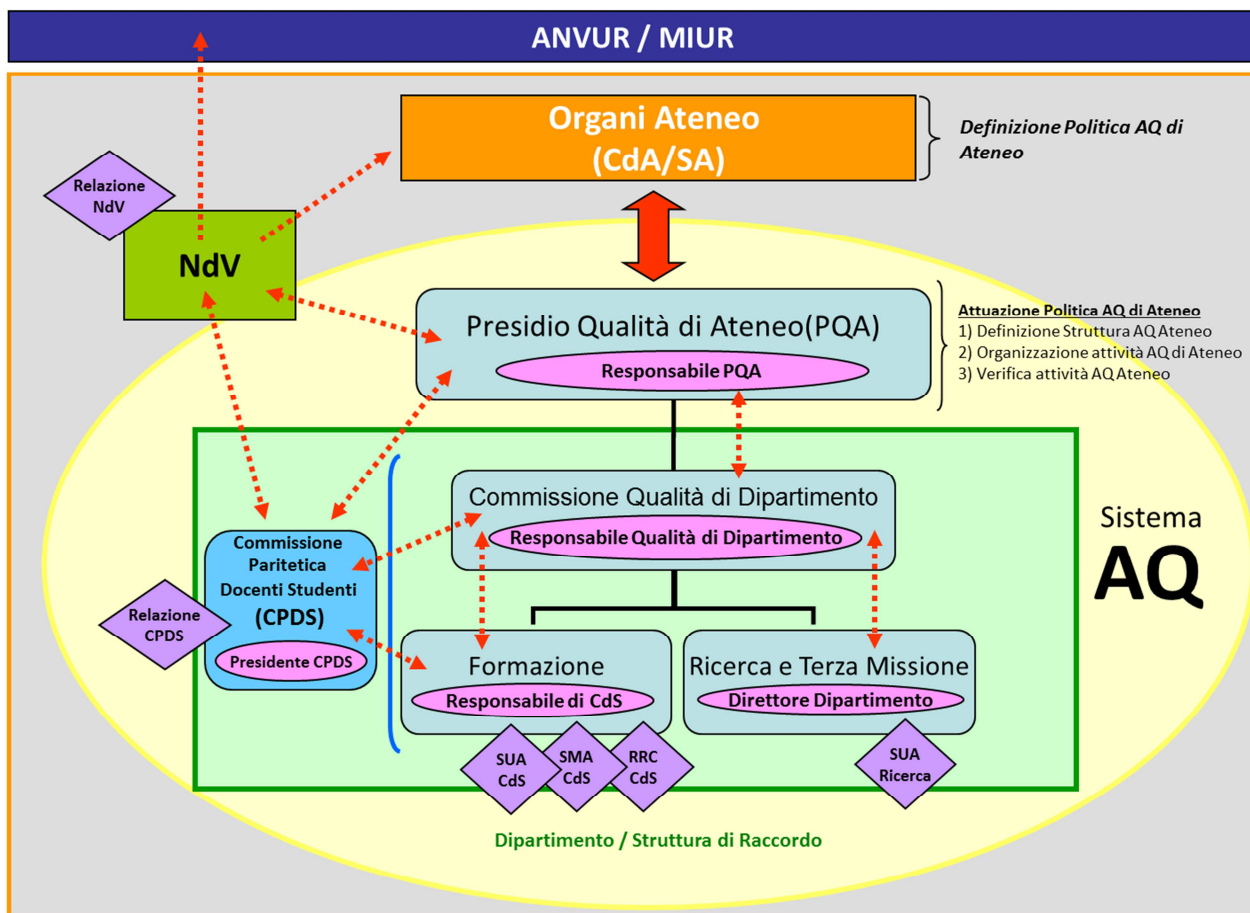
L'AQ della Formazione è gestita attraverso la Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS) e i documenti di riesame periodico (Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA e Rapporto di Riesame Ciclico, RRC) mentre l'AQ della Ricerca e della Terza Missione è gestita mediante la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).

Le presenti linee guida vengono riesaminate periodicamente e aggiornate quando necessario.

# Istituzioni e attori della AQ di Ateneo

I soggetti coinvolti nella AQ di Ateneo sono:

- gli Organi Accademici (OOAA) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- il Nucleo di Valutazione (NdV) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- i Responsabili Qualità di Dipartimento (RQD) e le Commissioni Qualità dei Dipartimenti (ove istituite) (Formazione, Ricerca e Terza missione);
- le Commissioni Paritetiche Docenti;
- Studenti (CP-DS) (Formazione);
- i Corsi di Studio (CdS) (Formazione);
- le Facoltà (ove presenti) (Formazione);
- i Dipartimenti (Formazione, Ricerca e Terza Missione).



Relazioni fra istituzioni e attori della AQ di Ateneo

# 1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree. Il PQA è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Il PQA ha i seguenti compiti:

- verificare la congruità delle Politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS e dai Dipartimenti/Facoltà;
- progettare i processi di gestione dell'AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimenti e CdS;
- progettare e realizzare le attività formative per l'AQ;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i CdS (in particolare da e verso NdV, CP-DS e altri CdS) per la gestione delle attività di Formazione;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti per la gestione delle attività di Ricerca e di Terza Missione;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai CdS per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai Dipartimenti per la redazione della SUA-RD;
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- verificare l'attuazione del sistema di AQ dei Dipartimenti e dei CdS attraverso audit;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1-2-4 in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

Il PQA ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari tramite l'Ufficio di Supporto al PQA.

Il PQA ha un proprio sito internet ([www.presidioqualita.unimore.it](http://www.presidioqualita.unimore.it)) nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento, ecc.. L'accesso al sito è regolato, a vari livelli, via Single Sign-On tramite le credenziali di Ateneo.



Altri riferimenti:

1. Regolamento Generale di Ateneo
2. Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

## 2. Nucleo di Valutazione (NdV)

Il NdV è un Organo di Ateneo con funzioni di valutazione e di indirizzo. Il NdV è composto da 7 membri, a maggioranza esterna all'Ateneo, di cui almeno due sono nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico. Fanno inoltre parte del NdV due studenti in rappresentanza della componente studentesca dell'Ateneo. Il NdV si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al NdV).

La normativa vigente attribuisce al NdV anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle performance organizzativa e individuale (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150). Il NdV redige una Relazione annuale, ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e della Legge 19 ottobre 1999, n.370 da inviare ad ANVUR entro il 30/04, che include il rapporto sulle attività relative al sistema AVA.

Il NdV redige una relazione annuale di valutazione secondo le linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei processi AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "critici" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la Qualità. In generale, nella relazione, il NdV acquisisce, ed eventualmente integra, i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS e valuta i CdS.

Nella relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accredimento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accredimento periodico), il NdV relaziona in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita. Il rapporto riferisce sui provvedimenti e le azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione e viene allegato alla Relazione annuale del NdV. In tale occasione, il NdV è chiamato a segnalare all'ANVUR anche i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio. Tali informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella valutazione a distanza, ai fini della proroga dell'Accredimento periodico dei CdS.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi del D.M. 987/2016, il NdV svolge le seguenti funzioni:

- esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accredimento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS;
- verificare il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornire supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio;
- fornire sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CP-DS.

Il NdV valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni. Il NdV verifica che i CdS e i Dipartimenti recepiscano le raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne. In presenza di elementi critici può richiedere la redazione di RRC anticipati.

Il NdV ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari tramite l'Ufficio di Supporto al NdV.

Il NdV ha un proprio sito internet ([www.nucleo.unimore.it](http://www.nucleo.unimore.it)) nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento, ecc.. L'accesso al sito è regolato, a vari livelli, via Single Sign-On tramite le credenziali di Ateneo.

Altri riferimenti:

1. Statuto di Ateneo
2. Regolamento Generale di Ateneo

### 3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)

La CP-DS, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo (Facoltà), è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà.

Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle CP-DS i Presidenti di CdS (o figure equivalenti), i componenti dei Gruppi di Riesame dei CdS, i Direttori di Dipartimento/Presidenti di Facoltà, i RQD e i componenti delle Commissioni Qualità dipartimentali (dove presenti).

La CP-DS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della commissione stessa.

La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La relazione annuale della CP-DS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di riesame dei CdS), deve pervenire al NdV, al PQA oltre che ai Dipartimenti/facoltà e ai CdS interessati, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CP-DS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei RRC.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Altri riferimenti:

1. Statuto di Ateneo
2. Regolamento Generale di Ateneo
3. Regolamento Didattico di Ateneo

## 4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)

Il RQD assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS). Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza missione.

Il RQD viene nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, sentito il PQA. L'incarico è incompatibile con la carica di Presidente (o figura equivalente) di CdS, componente della CP-DS, Direttore/Presidente di Dipartimento/Facoltà. La carica ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente una volta sola.

Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento che rappresenta, quindi, il Presidio della Qualità dipartimentale.

Il RQD ha i seguenti compiti:

- svolgere attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- monitorare il corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e nella attività di riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
- monitorare le attività formative dei CdS, con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- fornire consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la redazione della SUA-RD;
- fornire consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- fornire consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
- fornire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

Altri riferimenti:

1. Regolamento Didattico di Ateneo

## 5. Corso di Studio (CdS)

Per i singoli CdS la responsabilità dell'Offerta Formativa, così come della sua Qualità rimane in capo al Presidente (o figura equivalente). Quest'ultimo viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame SMA e RRC. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il CdS è progettato attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e coerentemente ai percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

Il CdS deve essere costantemente aggiornato, deve riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Per quanto riguarda i processi di AQ, il CdS ha i seguenti compiti:

- redigere la SUA-CdS;
- redigere la SMA;
- redigere il RRC;
- acquisire la Relazione Annuale della CP-DS e i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica;
- redigere la Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS;
- consultare periodicamente le parti interessate (attraverso riunioni dei Comitati di Indirizzo e/o consultazione di studi di settore e/o altre modalità) e formalizzare le attività e le risultanze di dette consultazioni.

Altri riferimenti:

1. Regolamento Didattico di Ateneo

## **Documenti della AQ del Corso di Studio**

### ***a. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)***

La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS. Raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

È necessaria per:

- la definizione dell'Offerta Formativa;
- la comunicazione ai portatori di interesse (studenti, famiglie e tutte le parti interessate);
- l'attività di Auto-Valutazione e di Riesame;
- la Valutazione Periodica e l'Accreditamento iniziale e periodico.

La SUA-CdS deve essere redatta in modo da perseguire le seguenti finalità:

- dichiarare agli studenti e alle altre parti interessate i profili culturali e professionali in uscita e gli obiettivi della formazione;
- definire il percorso formativo in termini di contenuti, di metodi della formazione, di risultati di apprendimento attesi e di modalità di verifica degli stessi;
- orientare e delimitare le aspettative sui risultati di apprendimento e sulla capacità di un CdS di favorirne il raggiungimento;
- mettere in opera gli strumenti per praticare uno spazio pubblico a cui utenti e parti interessate possano accedere per formarsi un'opinione e formulare un giudizio informato.

La formazione dei Presidenti (o figura equivalente) dei CdS e dei RQD per la SUA-CdS sull'aggiornamento normativo e in preparazione dell'Accreditamento periodico viene svolta attraverso incontri del PQA..

### ***b. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)***

La SMA consiste in un breve commento critico ad una serie di indicatori quantitativi sull'andamento del CdS predisposti dall'ANVUR. Attraverso la SMA, il CdS monitora l'emergere di eventuali criticità e controlla annualmente, attraverso l'analisi dei dati, lo stato di avanzamento degli eventuali obiettivi di miglioramento definiti nel RRC.

Nel caso in cui il Monitoraggio Annuale faccia emergere problemi di particolare rilievo, il CdS dovrà intraprendere un'attività di riesame più approfondita, redigendo un RRC.

La SMA commenta in sintesi e criticamente indicatori quantitativi predisposti da ANVUR, riferiti a:

- didattica (sezioni 1 e 3);
- internazionalizzazione (sezione 2);
- percorso di studio e regolarità delle carriere (sezione 4);
- soddisfazione e occupabilità (sezione 5);
- consistenza e qualificazione del corpo docente (sezione 6).

### ***c. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)***

Il RRC contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel RRC il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il RRC viene redatto di norma con una periodicità quinquennale. In ogni caso il RRC deve essere predisposto:

- in preparazione di una visita di accreditamento periodico;
- in presenza di una richiesta del NdV o del PQA;
- laddove il Monitoraggio Annuale del CdS abbia fatto emergere criticità di rilievo;
- in presenza di modifiche sostanziali di ordinamento;
- su richiesta specifica dell'ANVUR e del MIUR.

Il RRC ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS. Prende in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, in termini di definizione dei profili culturali e professionali e di architettura del CdS;
- l'analisi degli aspetti della didattica centrata sullo studente, in termini di utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e di adeguata capacità di accertamento delle competenze acquisite;
- l'analisi di adeguatezza della disponibilità di risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, nonché di servizi e di infrastrutture;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS, in termini di capacità di monitoraggio degli aspetti critici e di utilizzo degli spazi di miglioramento da parte del CdS nella propria organizzazione didattica;
- il commento agli indicatori.

Per ciascuno di questi elementi il RRC documenta, analizza e commenta:



- gli effetti delle azioni correttive previste nei RRC precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo successivo;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

#### **d. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS**

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS rappresenta un documento generale utile sia al CdS che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per la registrazione delle attività di AQ del CdS stesso.

Il documento è costituito dalle seguenti tre sezioni:

- Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
- Sezione 2 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Nell'ottica della centralità del ruolo dello studente, enfatizzata dal modello europeo di AQ (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015), ai CdS è richiesto di dare credito e visibilità alle OPIS sulla didattica, sia in termini di pubblicità dei risultati che, soprattutto, attraverso la predisposizione di interventi correttivi in risposta alle criticità riscontrate.

La Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) si configura quindi come un'attività periodica richiesta ai CdS, mirata all'utilizzo degli esiti della rilevazione delle OPIS sulla didattica ai fini del miglioramento della qualità delle attività formative.

In particolare, la Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) i) recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti, ii) individua i punti di forza e gli aspetti critici, iii) programma eventuali azioni correttive e iv) rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente. In termini di visibilità, la Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) deve essere presentata annualmente agli studenti nelle forme organizzative ritenute più opportune dai CdS e dai Dipartimenti, con l'obiettivo di assicurare la massima partecipazione degli studenti. L'Ateneo si impegna alla pubblicizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, con diversi gradi di accessibilità, sul sito dell'Ateneo e sui siti dei Dipartimenti.

La Sezione 2 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i) recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), ii) analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti, iii) programma eventuali azioni correttive e iv) rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

La Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) i) monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, ii) analizza e commenta eventuali variazioni di contesto; e iii) programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

## 6. Dipartimento

Il Dipartimento ha la piena responsabilità sia delle attività di Formazione, che di Ricerca e di Terza Missione. Per questa ragione l'Accreditamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS (dei quali i Dipartimenti sono i primi responsabili, stilandone e approvandone ordinamenti e regolamenti didattici, e predisponendo la copertura delle attività formative), prevede anche l'AQ delle attività di Ricerca e di Terza Missione dei Dipartimenti.

I processi per l'AQ delle attività di Ricerca e di Terza Missione definiscono le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la Qualità della Ricerca e Terza Missione. La responsabilità della qualità di Ricerca e Terza Missione rimane in capo al Direttore che opera nell'ambito di una struttura organizzativa definita nel Regolamento di Dipartimento. (<http://www.unimore.it/ateneo/regolamenti.html>) o in altro documento specifico.

Per quanto riguarda i processi di AQ, il Dipartimento ha i seguenti compiti:

- redigere la SUA-RD;
- redigere il Piano Triennale di Dipartimento (definizione di obiettivi di ricerca da perseguire, individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungerli);
- effettuare il monitoraggio delle attività e verificare il grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi stessi.

Altri riferimenti:

- Statuto
- Regolamento generale di Ateneo
- Regolamenti dei Dipartimenti

### Documenti della AQ del Dipartimento

#### ***a. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (Scheda SUA-RD)***

La SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della Ricerca e il monitoraggio della Terza Missione all'interno del sistema AVA. La scheda contiene, oltre al progetto scientifico-didattico del Dipartimento e il suo piano strategico, una sezione dedicata alla Scheda di Monitoraggio Annuale e infine le informazioni relative alla Terza Missione.

La compilazione della SUA-RD rappresenta un'occasione per riflettere sull'attività programmatoria in materia di ricerca dipartimentale, con un ancoraggio della riflessione a indicatori e dati reali.

In sintesi, la SUA-RD è necessaria per:

- la definizione delle linee di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento;
- la comunicazione ai portatori di interesse;
- l'attività di Auto-Valutazione e di Riesame;
- la Valutazioni Periodica e l'Accreditamento.

I contenuti della SUA-RD sono riportati in 3 sezioni, articolate in diversi ambiti di attività:

#### **Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento**

- Obiettivi di Ricerca del Dipartimento
- Sistema di gestione
- Risorse umane ed infrastrutture

#### **Parte II: risultati della ricerca**

- Produzione scientifica
- Internazionalizzazione
- Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento
- Progetti acquisiti da bandi competitivi
- Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici

#### **Parte III: Terza missione**

Contiene le informazioni relative a otto ambiti di attività:

- proprietà intellettuale
- spin-off
- attività conto terzi
- public engagement
- patrimonio culturale
- tutela della salute
- formazione continua
- strutture di intermediazione

Per ciascuno degli obiettivi definiti nella parte I devono essere identificati in un piano operativo i seguenti elementi:

- azioni da intraprendere (cosa si intende fare);
- responsabilità (possibilmente individuali o di pochi) per il raggiungimento dell'obiettivo (chi sarà il responsabile delle attività);
- modalità di raggiungimento (strumenti per perseguire l'obiettivo);
- risorse necessarie o assegnate (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane, strutturali ed economico/finanziarie);
- definizione dell'indicatore o degli indicatori e dei corrispondenti traguardi/valori obiettivo (target);
- scadenze previste per il raggiungimento degli obiettivi (quando si verificherà lo stato di raggiungimento) ed eventuali stati di avanzamento;
- rischi associati (potenziali rischi connessi al raggiungimento dell'obiettivo).

Deve essere inoltre definito un sistema di gestione della Ricerca e della Terza Missione che identifichi chiaramente:

- la struttura organizzativa del Dipartimento;
- i gruppi di ricerca;
- la politica per l'AQ del Dipartimento;
- la programmazione dell'attività di riesame della ricerca dipartimentale.

Il PQA tramite l'Ufficio di Supporto al PQA assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la redazione della SUA-RD.

La formazione a Direttori di Dipartimento e RQD per la redazione della SUA-RD sull'aggiornamento normativo e in preparazione dell'Accreditamento periodico viene svolta attraverso incontri con il PQA.

# Processi e procedure

I principali processi di progettazione, gestione, riesame e miglioramento della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione a livello di Ateneo sono definiti dal PQA e pubblicati all'indirizzo:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/normativa-e-documenti/processi-di-gestione.html>

I principali processi di progettazione, gestione, riesame e miglioramento dei CdS sono definiti dal PQA e pubblicati all'indirizzo:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/normativa-e-documenti/processi-di-gestione.html>

È compito di ciascun CdS (in modo coordinato con il Dipartimento) definire e mettere in atto le procedure idonee al controllo dei processi sopra citati.

I principali processi di progettazione, gestione, riesame e miglioramento della ricerca dipartimentale e della terza missione sono definiti dal PQA e pubblicati all'indirizzo:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/normativa-e-documenti/processi-di-gestione.html>

È compito di ciascun Dipartimento definire e mettere in atto le procedure idonee al controllo dei processi sopra citati.

## Attività, responsabilità e scadenze

### a. Prospetto di Sintesi R1, R2 e R4.A

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: ciclica (entro massimo cinque anni)

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Redazione di un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A in preparazione della visita di Accredimento periodico da far pervenire alla CEV (articolato in commenti brevi sui punti di attenzione e gli aspetti da considerare indicati nei requisiti e con l'indicazione specifica dei documenti da consultare).	PQA

## b. Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Giugno	Redazione di una relazione annuale sulle attività svolte da far pervenire al NdV e da inviare per conoscenza gli OO.AA..	PQA

### c. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio-Luglio	Redazione di una relazione annuale di valutazione secondo le linee guida emanate da ANVUR, in cui viene tenuto conto del rispetto della AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "critici" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS e valuta i CdS.	NdV



#### d. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Addendum pre-Accreditamento di

##### Sede

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: ciclica (entro lo scadere dell'Accreditamento periodico)

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio-Luglio	<p>Nella relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accredimento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• relazione ad ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate durante la visita di Accredimento periodico;</li><li>• segnalazione ad ANVUR dei CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio;</li><li>• relazione riassuntiva sulle attività di monitoraggio interno dei CdS.</li></ul>	NdV

## e. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Settembre	Presentazione linee guida per la redazione della Relazione Annuale della CP-DS a presidenti CP-DS e RQD. Formazione per studenti membri della CP-DS.	PQA/NdV
Ottobre- Dicembre	Redazione della Relazione Annuale della CP-DS.	CP-DS
Dicembre	Trasmissione della Relazione Annuale della CP-DS a ANVUR/MIUR.	PQA
Gennaio	Presentazione della Relazione Annuale della CP-DS a Consiglio di Dipartimento e CdS.	CP-DS
Gennaio- Febbraio	Acquisizione della Relazione Annuale della CP-DS da parte del CdS con eventuale adozione di azioni di miglioramento/correzione.	CdS

**f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica  
ordinamenti di corsi già accreditati**

Area: Formazione

Periodicità: una tantum

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Febbraio	Redazione SUA-CdS (parti ordinamentali) e trasmissione a CUN	CdS

## g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Maggio	Redazione SUA-CdS (Parte 1) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS
Settembre	Redazione SUA-CdS (Parte 2) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS

## h. Consultazione delle parti interessate

Area: Formazione

Periodicità: sistematica

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore. Riunione del Comitato di Indirizzo del CdS.	CdS
Nota: le attività di cui sopra devono essere documentate in verbali del Consiglio di CdS (o struttura equivalente).		
Risultato atteso: definizione e aggiornamento di profili culturali e professionali che riflettono effettive potenzialità occupazionali dei laureati		

## i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio- Febbraio	<p>Redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS:</p> <p>Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- recepimento e analisi delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;</li><li>- individuazione dei punti di forza e degli aspetti critici;</li><li>- programmazione di eventuali azioni correttive;</li><li>- rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.</li></ul> <p>Sezione 2 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);</li><li>- analisi e commento delle indicazioni e dei suggerimenti;</li><li>- programmazione di eventuali azioni correttive;</li><li>- rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.</li></ul> <p>Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;</li><li>- analisi e commento delle eventuali variazioni di contesto;</li><li>- programmazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.</li></ul>	CdS

## k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Maggio	Presentazione linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS a RQD, Presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Giugno-Settembre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.	CdS
Ottobre	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS alla CP-DS.	PQA

## I. Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Area: Formazione

Periodicità: ciclica (entro massimo cinque anni)

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Presentazione linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS a RQD, presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Non definito a priori	Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.	CdS
Non definito a priori	Trasmissione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS a ANVUR/MIUR.	PQA



**m. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - aggiornamento  
annuale o comunque nei tempi stabiliti dall'ANVUR**

Area: Ricerca e Terza Missione

Periodicità: prevista annuale, a regime

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Direttori di Dipartimento e RQD	PQA
Febbraio- Aprile	Redazione SUA-RD: Parti I, II e III	Direttore di Dipartimento
Entro le scadenze ANVUR/MI UR	Verifica del rispetto della coerenza (con Piano Integrato di Ateneo) e della completezza della compilazione della SUA-RD	PQA
Entro le scadenze ANVUR/MI UR	Caricamento dei dati nella SUA-RD	Ufficio di Supporto al PQA
Entro le scadenze di Ateneo	Definizione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento (Piano Triennale del Dipartimento) a) Definizione dei settori e dei gruppi di ricerca attivi all'interno del Dipartimento b) Definizione degli obiettivi pluriennali di Ricerca e di Terza Missione c) Definizione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pluriennali di Ricerca e di Terza Missione	Direttore di Dipartimento